

## Alessia D'Ancona, una capoliverese in serie A

E' fra le big dell'Agliana calcio femminile

Il calcio femminile elbano gode di ottima forma. Ne è la prova l'exploit di una giovanissima nuova stella. Alessia D'Ancona, diciannove anni. Partita dai Pulcini di Capoliveri, in pochi anni ha raggiunto l'olimpico del campionato nazionale femminile di calcio a undici. La serie A. Mai nessun'altra giocatrice elbana era arrivata così in alto.

La ragazza, calcisticamente, si è fatta le ossa nella società capoliverese Elba 2000, iniziando, giovanissima, nel 1995. Nei due anni successivi approda alla categoria Esordienti facendo valere spiccate doti di bomber (ben 19 reti nel primo anno e 18 l'anno successivo). Nel stagione 1999-2000, fra i maschi della categoria Giovanissimi segna 9 reti. Molti osservatori le mettono gli occhi addosso. Nella stagione 2000-2001 la società Livornina l'annovera fra le file della formazione femminile. E' così che Alessia segna 11 reti nel campionato di serie D. Viene convocata nella rappresentativa regionale, segna 8 reti. Finisce nella formazione del Lucca Sette, mette la firma su 13 reti. Dal 2003 al 2004 il richiamo della società Elba 97 è forte, diventa la punta di diamante della squadra di calcio a cinque dove segna 78 reti in tre stagioni! Nell'ultima stagione passa al Salivoli Calcio Femminile, che grazie ai suoi 36 goal si piazza a metà classifica in serie C.

Oggi Alessia sta vivendo un'avventura nell'élite del calcio femminile italiano, grazie all'ingaggio di questa estate con la società sportiva Agliana Calcio Femminile. Il mister Alberto Ghimenti le ha affidato la cabina di regia del cen-



Alessia tra il vice sindaco Carlo Cardelli e l'assessore allo sport Antonello Colombi

trocampo, senza disdegnarne le sue grandi capacità di realizzatrice. La giovane capoliverese diventa subito la beniamina della società e del pubblico grazie alle sue doti naturali: un dribbling ubriacante, un incredibile senso del goal, molta fantasia. In questo inizio di stagione l'Agliana non è partita molto bene, ma da quando Alessia è diventata il punto di riferimento, la formazione si sta riprendendo. A breve sarà impegnata anche in Coppa Italia dove affronterà formazioni molto quotate del panorama calcistico femminile nazionale. Poi, le convocazioni per la Nazionale e non è detto che Alessia possa riuscire a realizzare il sogno della sua vita: vestire l'azzurro.

Salvatore Di Mercurio

### Com'è nata la passione per il calcio?

*Mio padre mi portava a vedere le partite fin da piccola. Da subito ho capito che mi piaceva giocare.*

### Come ricordi gli anni della gavetta?

*Mi ricordo quando giocavo nel Salivoli calcio, era faticoso, andavo tre o quattro volte alla settimana a Salivoli prendevo il traghetto al pomeriggio e tornavo alle 11 di sera. Però ne valeva la pena. Anche perché quell'anno ho fatto 27 goal e sono diventata capocannoniere della serie D.*

### E oggi?

*Oggi mi sento come di aver realizzato un sogno.*

### Obbiettivi per il futuro?

*Non lo nascondo, spero che mi prendano in Nazionale. La mia strada è questa, se me lo permettono.*

### Cosa ti senti di dire alle ragazze più giovani?

*Dico credeteci. Nel nostro settore girano meno soldi, curano di più i settori giovanili. Dicono che il calcio è uno*



*sport maschile, ma c'è gente che si fa il mazzo per far crescere quello femminile.*

### Come sono in campo le ragazze?

*Rispetto agli uomini, le ragazze in campo giocano davvero a pallone, nel*

*nostro settore il calcio è uno sport più pulito, e non si guarda solo al fisico. Le ragazze che giocano a pallone sono poche, per cui si capisce subito se hai delle qualità.*

### Come ti trattavano i ragazzi del tuo paese quando giocavi qui tra loro?

*Mi prendevano in giro, ma gli allenatori mi hanno sempre portato in palmo di mano. I ragazzi erano invidiosi perché giocavo meglio di loro.*

### Che effetto fa tornare qui a Capoliveri oggi?

*Mi piace, c'è aria di casa, anche se una volta avevo voglia di andarmene.*

### Oggi con i ragazzi del tuo paese come va?

*Oggi sono miei più cari amici, i miei migliori fan, mi seguono nelle partite e sul sito internet. Pensando agli inizi, provo un grande sentimento di gratitudine per la società Elba2000, che mi ha sostenuto in anni in cui questo sport non era facile per le ragazze.*

C. L.